



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
 Ufficio II

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 3 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regolamenta l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 che istituisce il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;

VISTO il D. L.gs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);

VISTA la legge 27 giugno 2013, n. 77 di "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011"

VISTA la Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" in occasione del Summit sullo Sviluppo Sostenibile del 25-27 settembre 2015.

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

- VISTO** il Decreto Interministeriale n.44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTO** il D.M. 851 del 27 ottobre 2017 "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** l'articolo 11 del predetto D.M. che destina un finanziamento pari a € 800.000,00 (ottocentomila/00) per la realizzazione delle attività volte al Piano Nazionale per l'Educazione al Rispetto;
- VISTA** la risoluzione n. 54/134 del 17 dicembre 1999 con cui viene istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite la giornata del 25 novembre come Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;
- VISTA** la risoluzione del Parlamento Europeo del 26 aprile 2007 con cui si istituisce il 17 maggio quale Giornata internazionale contro l'omofobia,;
- VISTO** il Piano Nazionale per l'Educazione al Rispetto promosso dal MIUR in data 27 Ottobre 2017 per promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione al rispetto, per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze, secondo i principi espressi dall'articolo 3 della Costituzione italiana;
- VISTO** il comma 16 dell'art.1 della legge 107/2015 che recita: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori";
- VISTA** la Legge n. 71 del 2017 recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
- VISTO** il protocollo d'Intesa con l'ATS Parole Ostili siglato dal MIUR in data 14/09/2017 per promuovere una cultura della Rete non ostile, finalizzata ad una maggiore consapevolezza degli strumenti digitali per la costruzione di un vero e proprio diritto alla cittadinanza digitale;
- CONSIDERATO** che il Piano nazionale per l'Educazione al Rispetto rappresenta l'avvio di un percorso di sensibilizzazione attiva e trasversale in continua crescita e sviluppo con la collaborazione di tutto il mondo della scuola e intende promuovere azioni specifiche per un uso consapevole del linguaggio e per la diffusione della cultura del rispetto, con l'obiettivo di arrivare a un reale superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

CONSIDERATE le Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015) elaborate dal gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 1140 del 30 ottobre 2015 allo scopo di fornire indicazioni destinate alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in merito a quanto sancito dal comma 16 anzidetto;

CONSIDERATE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017);

CONSIDERATO che con nota 619 del 16.06.2017 è stato istituito l'Osservatorio Nazionale per il monitoraggio e la promozione delle iniziative in ambito educativo e formativo sui temi della parità tra i sessi e della violenza contro le donne.

CONSIDERATE le circolari diramate agli uffici scolastici regionali e a tutti gli istituti di ogni ordine e grado in occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della Donna, del 17 maggio, Giornata internazionale contro l'omofobia, e del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, in cui vengono invitate le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa ad effettuare un approfondimento dei temi legati alla parità di genere e alla lotta alle discriminazioni di cui all'articolo 3 della Costituzione Italiana

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

“Piano Nazionale per l'Educazione al Rispetto” – D.M. 851/2017 Art. 11

Articolo 1

Finalità dell'avviso

Il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 11 del DM n. 851/2017, è diretto a realizzare una procedura di selezione e di finanziamento delle iniziative educative proposte da istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado sul Piano Nazionale per l'Educazione al Rispetto.

Il presente avviso definisce le modalità di partecipazione alla selezione, i contenuti dei progetti e le finalità attese.

Articolo 2

Destinatari del finanziamento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado ed è rivolta ad individuare una scuola polo nazionale. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete di scuole che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso può proporre la propria candidatura con un solo progetto. La scuola che partecipi ad una rete ma non ne sia capofila può proporre la propria candidatura diretta come scuola singola o capofila di altra rete.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione per le attività correlate al Piano Nazionale per l'Educazione al Rispetto dell'art.11 del D.M. n. 851 del 27 ottobre 2017 viene stanziato un finanziamento complessivo di € 800.000,00 (ottocentomila/00), finalizzato alla produzione e diffusione di materiali e all'organizzazione e alla promozione di eventi nazionali e regionali.

Articolo 4

Termine di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00.01 del 2/02/2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 23/02/2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 5

Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00.01 del 2/02/2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 23/02/2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura. Le domande inviate in modalità diversa saranno automaticamente escluse e non saranno prese in considerazione.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le domande presentate secondo format diversi non saranno accettate e saranno escluse.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.;
- d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR;

Invio del progetto: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 6

Modalità di finanziamento e di rendicontazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

- 1. La prima fase prevede l'impegno da parte del Ministero per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
- 2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
- 3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.”*
- 4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 7



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

Obiettivi dei progetti

Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute ad inviare un Piano, in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa, che includa i seguenti ambiti di intervento:

- Attività di promozione dell'educazione al rispetto nelle scuole, con particolare riferimento ad iniziative per la parità di genere, lotta alla violenza contro le donne e a tutte le forme di discriminazione;
- Promozione e sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti delle differenti culture religiose;
- Attività volte allo sviluppo di iniziative di sensibilizzazione sui temi della comunicazione e del linguaggio non ostile e di promozione di una cittadinanza digitale attiva e consapevole;
- Attività per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività per la promozione dei principi generale della Costituzione Italiana;
- Attività per l'inclusione e l'integrazione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali e/o disabilità fisico-cognitive;
- Attività per la formazione del personale docente sulle tematiche relative al superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi;
- Rafforzamento della campagna di comunicazione "Rispetta le differenze";
- Organizzazione di eventi nazionali e regionali sui temi oggetto del presente avviso;

Articolo 8

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dalla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri (generali e opzionali) del presente articolo.

La commissione sarà chiamata ad individuare una scuola polo che possa operare a livello nazionale. Qualora non fosse possibile individuare una sola scuola polo a livello nazionale.

Criteri generali

Per tutte le tematiche di cui all'articolo 1 del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 4 del presente avviso (massimo 25 punti);
2. collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e della presenza di protocolli d'intesa con il MIUR (massimo 15 punti);
3. qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, nonché uso di linguaggi innovativi e multimediali che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti);
4. modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali (massimo 15 punti).
5. modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi (massimo 15 punti).

Articolo 9

Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento e la progettazione;
2. spese di segreteria e di gestione amministrativa;
3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. comunicazione dei contenuti e obiettivi del progetto;
5. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
6. monitoraggio e valutazione dei risultati.

Articolo 10

Cause di inammissibilità o di esclusione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 11

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR.

Articolo 12

Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività

Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 43, 44 e 45 del decreto ministeriale. n. 851/2017.

Roma, 02/02/2018

IL DIRIGENTE
Giuseppe PIERRO